

Tecnologia e biblioteche nel 2025

Cambiamenti, scelte e prospettive

ANTONELLA DE ROBBIO

antonella.derobbio@gmail.com

DOI: 10.3302/XXXXXXXXXX

Trasformazioni tecnologiche nelle biblioteche

Il settore della tecnologia bibliotecaria sta attraversando una fase di profonda trasformazione, in quanto da una parte le biblioteche si trovano di fronte a scelte sempre più complesse in un mercato in evoluzione, dall'altra la maturità e il consolidamento del mercato si stanno intrecciando con l'emergere di tecnologie dirompenti come l'IA, creando un panorama complesso e in rapida evoluzione. Le aziende stanno cercando di bilanciare la specializzazione dei prodotti con la necessità di offrire soluzioni complete e integrate, mentre esplorano le potenzialità delle nuove tecnologie laddove si deve supportare non solo le operazioni quotidiane, ma anche le questioni più ampie che le istituzioni culturali ed educative stanno affrontando nel XXI secolo. Questi compiti cruciali includono la gestione di collezioni sempre più digitali, la necessità di raggiungere e coinvolgere gli utenti in modi nuovi e innovativi, e la creazione di strategie per dimostrare il valore e l'impatto delle biblioteche nella società contemporanea. Tali responsabilità rappresentano opportunità significative per le biblioteche di ridefinire il loro ruolo e la loro rilevanza nell'era digitale. Affrontare queste esigenze emergenti richiede non solo soluzioni tecnologiche avanzate, ma anche un ripensamento strategico di come le biblioteche operano e si relazionano con le loro comunità. L'adattamento a questi cambiamenti è fondamentale per garantire che le biblioteche continuino a essere centri vitali di conoscenza, apprendimento e coinvolgimento comunitario nel panorama informativo in rapida evoluzione di oggi. Va sottolineato che il settore della tecnologia bibliotecaria ha dimostrato di aver raggiunto una certa maturità nel corso del 2024, caratterizzata da aziende sempre più stabili che offrono prodotti affidabili con funzionalità avanzate. Decenni di consolidamento hanno portato a una gamma più ristretta di concorrenti, con una conseguente riduzione del numero di prodotti disponi-

bili per ogni tipo e dimensione di biblioteca entro un mercato che sta assistendo all'emergere di soluzioni più specializzate, ma paradossalmente con un minor numero di opzioni di scelta. In questo momento di transizione dovremo considerare che il clima politico e altre forze sociali stanno influenzando i finanziamenti delle biblioteche che spesso impongono cambiamenti nelle collezioni e nei servizi. In questo scenario complesso, le tecnologie che possono aiutare i bibliotecari a svolgere il loro lavoro con meno risorse, mantenendo o migliorando la qualità dei servizi, potrebbero essere più che mai benvenute. Le biblioteche, perciò, stanno spingendo i loro fornitori tecnologici a superare i confini dei tradizionali sistemi *core*, richiedendo piattaforme più complete, flessibili e innovative che possano supportare la vasta gamma di servizi e funzioni che caratterizzano la biblioteca moderna. Questa evoluzione rappresenta un'opportunità significativa per le aziende del settore, ma richiede anche un notevole impegno in termini di innovazione e adattabilità. Le biblioteche infatti chiedono lo sviluppo di ulteriori livelli tecnologici in grado di gestire in modo efficiente non solo le funzioni di base, ma anche aspetti più avanzati.

Personalizzazione e specializzazione dei sistemi LSP

Le aziende del settore continuano a personalizzare i loro prodotti in base alle diverse esigenze di servizio e alle collezioni di biblioteche pubbliche, accademiche, scolastiche e specializzate. La tendenza alla personalizzazione è particolarmente evidente nel caso delle *Library Service Platforms* (LSP), o piattaforme di servizi bibliotecari, progettate per le biblioteche accademiche, che si rivelano inadatte alle esigenze specifiche delle biblioteche pubbliche. Questa stratificazione del mercato, sebbene possa portare a soluzioni più mirate, limita ulteriormente le possibilità di scelta, creando ecosiste-

mi tecnologici sempre più chiusi e specifici per ciascun settore bibliotecario.

Guardando al futuro immediato, ci si aspetta che un numero ristretto di operatori affermati continui a guidare le vendite e lo sviluppo dei sistemi di gestione delle biblioteche. Allo stesso tempo, è probabile che si assista a un aumento significativo delle migrazioni di sistema, fenomeno dovuto al fatto che molte biblioteche continuano a utilizzare sistemi *legacy* che, inevitabilmente, dovranno essere sostituiti nel prossimo futuro. Le ragioni di queste migrazioni sono molteplici, ma le principali sono legate a funzionalità obsolete e, soprattutto, a crescenti problemi di sicurezza. In un contesto di attacchi informatici sempre più frequenti e sofisticati, le biblioteche si trovano nella necessità di far fronte alle proprie vulnerabilità tecnologiche, affidandosi a piattaforme più moderne e sicure.

Sebbene i principali attori del mercato non abbiano subito cambiamenti significativi nell'ultimo anno, si sta assistendo a una crescente richiesta nei confronti delle grandi aziende, dovuta alla complessità delle esigenze tecnologiche delle biblioteche moderne. Le pressioni che i fornitori di tecnologia devono affrontare sono molteplici, per una serie di ragioni dovute alla transizione tecnologica del mondo delle biblioteche che sta evolvendo verso modelli di tecnologie IA.

Gestione delle risorse digitali ed Accesso Aperto

La gestione dei contenuti digitali rimane un compito complesso e impegnativo. Le biblioteche contemporanee non si accontentano più di sistemi che gestiscono solo le funzioni di base come la catalogazione, la circolazione e l'acquisizione, ma richiedono soluzioni tecnologiche più sofisticate e integrate che possano gestire efficacemente una gamma più ampia di servizi e operazioni, tramite sistemi e tecnologie che permettano agli utenti di una biblioteca di esplorare, trovare e accedere alle risorse disponibili in modo più efficace e intuitivo, andando oltre i tradizionali cataloghi online (OPAC) offrendo un'esperienza di ricerca più ricca e integrata.

Le biblioteche stanno cercando soluzioni che possano gestire efficacemente una vasta gamma di risorse digitali: dai libri elettronici (e conseguente prestito digitale di ebook) alle riviste online, dai contenuti multimediali agli archivi digitali. I fornitori stanno rispondendo con sistemi più robusti per la gestione dei diritti digitali, la conservazione a lungo termine e l'accesso semplificato a risorse elettroniche diverse, tutti aspetti della gestione bibliotecaria che richiedono attenzione costante e lo

sviluppo di competenze specializzate per garantire che le collezioni digitali siano accessibili, preservate e utilizzate in modo ottimale. La sostenibilità sta emergendo come una considerazione importante nello sviluppo e nell'implementazione di sistemi bibliotecari, includendo non solo l'efficienza energetica dei data center che ospitano questi sistemi, ma anche la progettazione di software che ottimizzino l'uso delle risorse e supportino pratiche bibliotecarie più sostenibili. Nel settore accademico, il panorama in evoluzione della pubblicazione scientifica in accesso aperto sta influenzando lo sviluppo di sistemi per le biblioteche accademiche. I fornitori stanno finalmente integrando funzionalità per gestire accordi di pubblicazione ad accesso aperto, tracciando i costi di pubblicazione e supportare la gestione dei repository istituzionali.

Un altro trend emergente è l'enfasi crescente sull'analisi dei dati e sul supporto decisionale basato sui dati: i sistemi bibliotecari moderni non si limitano più a gestire le operazioni di base, ma offrono strumenti sofisticati per analizzare l'uso delle collezioni, il comportamento degli utenti e l'efficacia dei servizi, capacità analitiche che stanno diventando sempre più importanti per le biblioteche che devono giustificare i loro budget e dimostrare il loro impatto sulla comunità. Le biblioteche cercano anche sistemi che possano gestire in modo efficiente la condivisione delle risorse, sia all'interno di consorzi che con altre istituzioni, ampliando così l'accesso alle informazioni oltre i confini fisici della singola biblioteca. Choreo Insights, la nuova soluzione di analisi lanciata da OCLC, fornisce analisi interistituzionali delle collezioni. Si tratta di un servizio che ha registrato 23 nuovi abbonati nel 2024, portando il numero totale di abbonati a 65 biblioteche.

Con l'aumento delle collezioni digitali, c'è una crescente necessità di soluzioni robuste per la conservazione e la gestione digitale a lungo termine, non solo l'archiviazione sicura dei contenuti digitali, ma anche la garanzia che questi rimangano accessibili e utilizzabili nel futuro, nonostante i rapidi cambiamenti tecnologici.

L'evoluzione verso il *cloud computing* continua a essere una tendenza dominante: la maggior parte dei nuovi sistemi e degli aggiornamenti significativi sono da qualche tempo ormai basati sul *cloud*, offrendo maggiore flessibilità, scalabilità e facilità di manutenzione. Tuttavia, questa transizione solleva anche questioni relative alla sicurezza dei dati e alla dipendenza da fornitori di servizi esterni. Di conseguenza le biblioteche devono bilanciare attentamente i vantaggi del *cloud* con le considerazioni sulla privacy e il controllo dei dati, specialmente quando si tratta di informazioni sensibili degli utenti.

Verso tecnologie di Intelligenza Artificiale

Guardando al futuro, l'intelligenza artificiale (IA), in particolare quella generativa, sta emergendo come una tecnologia trasformativa nel settore della tecnologia bibliotecaria. Le aziende stanno investendo pesantemente nello sviluppo o nell'acquisizione di componenti e servizi basati sull'IA per potenziare le prossime iterazioni dei loro sistemi. Queste innovazioni promettono di rivoluzionare aspetti come la catalogazione, la ricerca e l'analisi delle collezioni. Tuttavia, l'integrazione dell'IA nel settore bibliotecario solleva anche importanti questioni etiche e pratiche e le biblioteche dovranno valutare attentamente quali tecnologie possono effettivamente migliorare il loro servizio e quali potrebbero invece danneggiarlo o compromettere i valori fondamentali della professione bibliotecaria, come la privacy degli utenti e l'accesso equo all'informazione. Un aspetto cruciale che emerge dall'analisi del mercato è la crescente importanza dell'interoperabilità e degli standard aperti verso sistemi che possano comunicare efficacemente tra loro. Questo è particolarmente importante per le biblioteche che fanno parte di consorzi o che collaborano con altre istituzioni. La capacità di condividere dati e risorse senza problemi sta diventando un fattore chiave nella scelta dei sistemi bibliotecari. OCLC, un'organizzazione no-profit guidata da Skip Prichard, ha fatto notizia con l'acquisizione di CloudLibrary da Bibliotheca, segnando il suo ingresso nel mercato del prestito di ebook. Questa mossa strategica posiziona OCLC in diretta competizione con attori affermati come OverDrive nel crescente mercato dei contenuti digitali per le biblioteche. Ma quello che è più interessante è che sta integrando l'intelligenza artificiale in modo significativo all'interno del suo portfolio di prodotti, implementandola sia in fasi sperimentali e beta, sia in funzionalità già operative. Un esempio concreto di questa integrazione è l'utilizzo dell'IA per generare raccomandazioni di libri su worldcat.org, migliorando così l'esperienza di scoperta per gli utenti. Inoltre, l'azienda impiega tecnologie di intelligenza artificiale per ottimizzare l'efficienza delle sue reti di condivisione delle risorse, facilitando lo scambio di materiali tra biblioteche. Un risultato notevole dell'applicazione dell'apprendimento automatico è stato raggiunto lo scorso anno, quando OCLC è riuscita a identificare e gestire 5,4 milioni di record duplicati in WorldCat, coprendo contenuti in inglese e in altre lingue europee. Questo traguardo ha contribuito significativamente a migliorare la qualità e l'accuratezza del database bibliografico globale. Attualmente, OCLC sta portando avanti un'iniziativa ancora più ambiziosa: l'estensione di questa capacità di rilevamento dei duplicati alle lin-

gue che utilizzano alfabeti non latini. Questo progetto rappresenta una sfida tecnica considerevole, data la diversità linguistica e gli script variabili, ma promette di migliorare ulteriormente la coerenza e l'utilità di WorldCat per una comunità bibliotecaria globale sempre più diversificata.

Per i bibliotecari e i decisori nelle istituzioni bibliotecarie navigare in questo panorama complesso richiede una comprensione approfondita non solo delle tendenze tecnologiche, ma anche del ruolo in evoluzione delle biblioteche nella società. La scelta dei sistemi tecnologici non è più solo una questione di funzionalità e costi, ma implica considerazioni più ampie su come la tecnologia può supportare la missione della biblioteca e il suo impatto sulla comunità. Guardando al futuro, è chiaro che la flessibilità e l'adattabilità saranno caratteristiche chiave dei sistemi bibliotecari di successo. Le biblioteche avranno bisogno di partner tecnologici che possano non solo fornire soluzioni robuste per le esigenze attuali, ma anche adattarsi rapidamente ai cambiamenti futuri. La collaborazione tra biblioteche, fornitori di tecnologia e comunità di utenti sarà essenziale per guidare l'innovazione e garantire che i sistemi bibliotecari continuino a evolversi per soddisfare le esigenze di un mondo in rapido cambiamento.

Coinvolgimento delle comunità: accessibilità ed inclusività

Un altro aspetto cruciale, in particolare per le biblioteche pubbliche, è il coinvolgimento della comunità. Le biblioteche cercano modi innovativi per interagire con i loro utenti, organizzare eventi, e promuovere i loro servizi. Questo richiede funzionalità che vanno ben oltre la tradizionale gestione delle collezioni, includendo strumenti per la comunicazione, il marketing e l'analisi dell'engagement degli utenti. Di conseguenza, le aziende che forniscono tecnologie per le biblioteche si trovano di fronte a un compito impegnativo e devono evolversi da semplici fornitori di sistemi di gestione bibliotecaria a partner tecnologici completi, capaci di offrire soluzioni integrate che abbracciano tutti questi aspetti avanzati. Ciò richiede un notevole investimento in ricerca e sviluppo, nonché una profonda comprensione delle mutevoli esigenze del settore bibliotecario. Citando nuovamente OCLC, Wise è la soluzione strategica per le biblioteche pubbliche, integrando in modo innovativo le funzionalità di coinvolgimento degli utenti con le capacità tradizionali di gestione bibliotecaria. Questa piattaforma ha già dimostrato il suo valore nei Paesi Bassi, dove è stata ampiamente adottata dalla maggioranza delle biblioteche pubbliche del paese. Nel

2024, Wise ha compiuto un significativo passo avanti con la stipula di un contratto con il sistema bibliotecario unificato nazionale olandese. Questo accordo espande notevolmente la portata e l'impatto della piattaforma. Il nuovo sistema implementato copre una rete di 102 biblioteche, offrendo servizi a una popolazione di 14,4 milioni di persone. Questa espansione non solo consolida la posizione di Wise come strumento chiave nel panorama delle biblioteche pubbliche olandesi, ma dimostra anche la sua scalabilità e capacità di gestire sistemi bibliotecari complessi e di grandi dimensioni. L'adozione su scala nazionale evidenzia la fiducia riposta nella piattaforma per migliorare l'efficienza operativa delle biblioteche e arricchire l'esperienza degli utenti in tutto il paese.

Due parole chiave al centro delle comunità bibliotecarie sono: accessibilità e inclusività, ormai divenute priorità nello sviluppo di sistemi bibliotecari. La crescente consapevolezza della necessità di creare interfacce e servizi che siano utilizzabili da persone con diverse abilità e background, si riflette non solo nel design delle interfacce utente, ma anche nelle funzionalità di base dei sistemi, come la capacità di gestire materiali in molteplici lingue e formati accessibili. *Keystone Systems* mantiene la sua nicchia specializzata fornendo sistemi e servizi alle organizzazioni che si occupano di persone con disabilità visive: la focalizzazione dell'azienda su questo segmento specifico del mercato dimostra l'importanza di soluzioni altamente specializzate nel panorama tecnologico bibliotecario.

Il ruolo delle biblioteche come centri di apprendimento digitale e di alfabetizzazione informativa sta influenzando lo sviluppo di nuove funzionalità nei sistemi bibliotecari e molti fornitori stanno integrando strumenti per supportare l'insegnamento e l'apprendimento, come la gestione di risorse educative aperte, la creazione di guide di ricerca e la collaborazione con sistemi di gestione dell'apprendimento utilizzati nelle istituzioni educative.

Aziende del settore e loro consolidamento: tra big e open source

Un aspetto interessante dell'evoluzione del mercato riguarda la struttura proprietaria delle aziende del settore. Si sta assistendo a un consolidamento della proprietà che permette alle aziende di concentrarsi meglio sulle strategie a lungo termine. Il coinvolgimento del *private equity* nel settore della tecnologia bibliotecaria continua a diminuire, con sempre più aziende che passano sotto una gestione finanziaria permanente. Il *private equity* è una forma sofisticata di investimento fi-

nanziario che si distingue per il suo approccio diretto e attivo nel mondo delle imprese. In questo modello, investitori specializzati o società dedicate acquisiscono quote significative o la totalità della proprietà di aziende, siano esse private o quotate in borsa. L'obiettivo primario di questi investimenti è incrementare il valore dell'azienda target nel medio-lungo termine, per poi realizzare un profitto sostanziale attraverso la vendita o la quotazione in borsa. Si tratta di un tipo di investimento che si caratterizza per un orizzonte temporale che generalmente si estende da tre a sette anni, anche se non sono rari i casi in cui l'impegno si protrae più a lungo. Durante questo periodo, le società di *private equity* non si limitano a un ruolo passivo di finanziatori, ma si impegnano attivamente nella gestione e nella strategia aziendale. Portano con sé competenze manageriali, conoscenze di settore e una rete di contatti che possono essere determinanti per la crescita e il successo dell'impresa.

Tipici esempi: Ex Libris, Innovative e ProQuest, che sono ora parte di Clarivate, società quotata in borsa dal 2019. EBSCO, d'altra parte, mantiene la sua lunga tradizione di azienda a conduzione familiare, adottando una strategia di acquisto e mantenimento per le sue acquisizioni. Un altro esempio significativo è l'acquisizione di SirsiDynix da parte di Constellation Software nel 2024, mentre organizzazioni come OCLC ed Equinox Open Library Initiative mantengono il loro status di organizzazioni no-profit.

Tra i giganti del settore, Clarivate si distingue come una grande azienda pubblica con una presenza significativa nel mercato della tecnologia bibliotecaria. Attraverso la sua unità Academia and Government, Clarivate gestisce i marchi ProQuest, Innovative ed Ex Libris, offrendo una vasta gamma di prodotti e servizi per le biblioteche. Ex Libris, in particolare, continua a registrare successi con *Alma*, il suo LSP di punta. Nel mercato globale 2024, Alma ha attratto 99 nuovi contratti per 147 biblioteche, portando il numero totale di implementazioni a 2.745. Tra i clienti di prestigio che hanno scelto Alma figurano la British Library, la Biblioteca Nazionale e Universitaria della Croazia e la Biblioteca Nazionale di Spagna, sottolineando l'*appeal* del prodotto per le istituzioni di alto livello. Alma è ampiamente utilizzato in Nord America, ma ha anche una forte presenza in Europa, Asia-Pacifico, Medio Oriente e altre regioni. L'articolo menziona specificamente alcune implementazioni internazionali di rilievo, come la British Library a Londra, la Biblioteca Nazionale e Universitaria della Croazia a Zagabria, e la Biblioteca Nazionale di Spagna a Madrid.

Il 2024 ha visto alcuni eventi aziendali significativi che hanno plasmato il panorama del settore. Tra questi, l'ingresso di SirsiDynix in Harris Computer, di proprietà di

Constellation Software, rappresenta un cambiamento importante per uno dei principali attori del mercato. OCLC ha fatto un passo significativo nel mercato degli ebook acquisendo CloudLibrary da Bibliotheca, mentre il gruppo di private equity Blackstone ha acquisito Civica, ampliando la sua presenza nel settore tecnologico per il settore pubblico.

Innovative, l'altro marchio di punta di Clarivate nel settore delle biblioteche, ha registrato risultati positivi con il suo ILS Polaris. Nel 2024, Polaris ha ottenuto 86 nuovi contratti, portando il numero totale di biblioteche che utilizzano il sistema a 704. Questo successo dimostra la continua rilevanza dei sistemi ILS tradizionali, soprattutto per le biblioteche pubbliche. Allo stesso tempo, Innovative continua a sviluppare e supportare Sierra ILS, mantenendo la sua base di clienti esistente. La suite di servizi Vega, orientata all'utente, sta guadagnando terreno, offrendo nuove funzionalità per il coinvolgimento degli utenti e la gestione delle risorse digitali.

EBSCO Information Services sta perseguendo una strategia focalizzata su open source, infrastrutture aperte e interoperabilità. Questa direzione è evidente nel successo di EBSCO FOLIO, un LSP open source che ha attratto 159 nuovi accordi nel 2024, portando il numero totale di implementazioni a oltre 200 biblioteche. Questo approccio rappresenta una sfida diretta ai sistemi proprietari tradizionali e riflette una crescente domanda di soluzioni più flessibili e personalizzabili nel mercato bibliotecario. EBSCO sta anche investendo nell'aggiornamento dei suoi prodotti esistenti. EBSCO Discovery Service, utilizzato da oltre 16.000 biblioteche, ha ricevuto importanti miglioramenti, tra cui un'interfaccia completamente riprogettata. Questi aggiornamenti dimostrano l'impegno dell'azienda nel mantenere la competitività dei suoi prodotti *core* mentre esplora nuove direzioni tecnologiche.

Nel settore open source, ByWater Solutions continua a guadagnare terreno con la sua offerta di supporto per Koha ILS e Aspen Discovery, dove nel 2024, l'azienda ha registrato 37 nuovi contratti per Koha ILS e 32 per Aspen Discovery, dimostrando la crescente popolarità delle soluzioni open source nel mercato bibliotecario: un trend che riflette un desiderio da parte delle biblioteche di avere maggiore controllo e flessibilità sui loro sistemi tecnologici.

Equinox Open Library Initiative, un'altra organizzazione focalizzata sul software open source, continua a supportare Evergreen ILS e altri prodotti open source. Nel 2024, Equinox ha firmato cinque nuovi contratti per

Evergreen, confermando l'interesse continuo per questa piattaforma, particolarmente popolare tra i consorzi di biblioteche pubbliche.

TIND, uno spin-off del CERN, continua a crescere con i suoi prodotti basati su software open source. L'approccio innovativo di TIND, che combina l'esperienza scientifica del CERN con le esigenze delle biblioteche moderne, sta attirando l'attenzione di un numero crescente di istituzioni accademiche e di ricerca.

Nel settore delle aziende specializzate, Soutron Global ha fatto un passo significativo acquisendo MINISIS, rafforzando così la sua posizione nel mercato delle biblioteche specializzate, degli archivi e dei musei. Questa acquisizione permette a Soutron di espandere la sua offerta e di servire una gamma più ampia di istituzioni culturali, mentre Biblionix, specializzata in soluzioni per biblioteche pubbliche più piccole, ha espanso la sua offerta con *Artemis*, un sistema ILS progettato ~~specificamente~~ per le biblioteche scolastiche.

Nonostante una tendenza al consolidamento, ci si può aspettare almeno alcune fusioni e acquisizioni nel corso del prossimo anno. Le aziende più piccole, ancora di proprietà dei fondatori o presenti nel portafoglio di investitori di *private equity*, potrebbero cercare nuovi accordi per garantirsi stabilità o risorse per la crescita, anche se è più probabile che le aziende di medie e grandi dimensioni si interessino a startup esterne al mondo delle biblioteche. Queste acquisizioni potrebbero essere mirate a colmare lacune nei servizi offerti o a migliorare le loro suite di prodotti con l'integrazione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale o l'analisi avanzata dei dati.

NOTE

¹ WorldCat, il database bibliografico globale che è al centro dei servizi e dei prodotti di OCLC, ha continuato la sua crescita impressionante, aggiungendo oltre 52 milioni di nuovi record nel 2024. Questa espansione rafforza ulteriormente la posizione di OCLC come risorsa fondamentale per le biblioteche di tutto il mondo. Il servizio LSP di OCLC, WorldShare Management Services, ha mantenuto la sua attrattiva nel mercato, firmando 64 nuovi contratti per 83 sedi bibliotecarie nel 2024, di conseguenza il numero totale di biblioteche che utilizzano il sistema è 782, consolidando la posizione di OCLC nel mercato dei sistemi di gestione bibliotecaria per le istituzioni accademiche.

ABSTRACT

The article examines the main trends and transformations in the library sector in 2025, with a particular focus on the impact of emerging technologies and the need for strategic adaptation. Based on data and analysis from the ALA Library Systems Report 2025 by Marshall Breeding, the text explores how libraries are navigating an ever-evolving landscape characterized by increasing digitization of collections, the adoption of customized and secure systems, and the integration of artificial intelligence. It analyzes changes in user needs, the implications for digital resource management, and the role of technology companies in supporting these processes. Finally, the article discusses the future prospects of the sector, highlighting market consolidation and the importance of inclusion and open access.